



COMUNE DI GASPERINA

(Prov. Catanzaro)

AREA TECNICA - SPORTELLO UNICO PER L'EDILIZIA

Via Spadea Pandolfi -88060 Gasperina (CZ)

Tel 0967/486483-Fax 0967/486439-E-Mail: areatecnica.gasperina@virgilio.it



| | | | | |
|-----------------------|------------|--------------------------------------|--------------------------------|-------------------|
| Riferimenti da citare | ANNO: 2018 | PRATICA N° 9 S.U.A.P. N° 60 | PERMESSO DI COSTRUIRE n° 07 | Del 02.08.2018 |
|-----------------------|------------|--------------------------------------|--------------------------------|-------------------|

PERMESSO DI COSTRUIRE

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

Ai sensi del comma 1 dell'art. 13 del D.P.R. 6 giugno 2001, come modificato del D.Lgs n° 301/2002 e ss.mm.ii.

VISTO il Decreto Sindacale n° 1 del 31.05.2013 con il quale il sottoscritto è stato nominato Responsabile dell'Area Tecnica ai sensi dell'art. 107 del D. Lgs. n° 267 del 18/08/2000;

VISTA la domanda inoltrata, tramite sportello S.U.A.P., in data 15/03/2018 prot. n° 874 dal Sig. Franco Caputo nato a Lamezia Terme il 15 ottobre 1972 C.F. CPTFNC72R15M208I e residente in Martirano Lombardo (CZ) in via Fiume, in qualità di Legale Rappresentante della società CA.MON. Energy srl, diretta ad ottenere il Permesso di Costruire per la costruzione di una cabina di trasformazione in media tensione, una cabina utente, un cavidotto interrato e due pali di sostegno per elettrodotto aereo, in loc. "Survarella" sul terreno riportato nel N.C.T. del Comune di Gasperina, al foglio 3 part.IIa 26-27-28;

VISTI i disegni e gli altri allegati alla domanda stessa conformi alla tipologia architettonica e alle norme tecniche costruttive;

VISTI gli atti istruttori resi ai sensi della normativa vigente;

VISTI gli strumenti urbanistici vigenti;

VISTI i regolamenti Comunali di Edilizia, Igiene e Polizia Urbana;

VISTO il parere su progetto inerente il vinco idrogeologico del Dipartimento U.O.A. Foreste, Forestazione Difesa del Suono, trasmesso tramite sportello S.U.A.P. in data 26.06.2018;

VISTE le norme generali di igiene del lavoro, emanate con D.P.R. 19 marzo 1956, n° 303;

VISTO il titolo 2° Capo 2° del D.P.R. n° 380 del 6 giugno 2001, concernete Testo Unico delle Disposizioni legislative e Regolamentari in materia di Edilizia;

VISTE le restanti disposizioni di legge, nazionali e regionali, i regolamenti ed i provvedimenti in materia urbanistica, edilizia, igiene, polizia locale, sicurezza del lavoro, circolazione stradale, nonché dei beni paesistico ambientali e monumentali;

VISTO che la Direzione dei lavori opere architettoniche è stata assunta, con decorrenza odierna Arch. Roberto Pierandrei;

ACCERTATO che il richiedente ha titolo, ai sensi di legge e di regolamento, per ottenere il richiesto permesso a costruire giusto contratto di compravendita, stipulato in data 03.05.2018 Rep. n. 7727;

VISTO che i diritti di segreteria pari a € 100,00 sono stati versati mediante bollettino postale intestato al Comune di Gasperina

VISTO che il progetto è stato autorizzato, ai sensi delle Leggi n.64 del 02.02.1974 e , n°1086 del 05.11.1971 DPR 380 del 06.06.2001, Legge Regionale 37 del 31.12.2015 s.m.i. e del Regolamento Regionale n°15 del 29.11.2016, dalla Regione Calabria - Dipartimento Lavori Pubblici servizio tecnico di Catanzaro istanza n.18217/2018 prot n 261527/2018 del 26.07.2018;

VISTA la relazione redatta dall'Ing. Vincenzo Sanzo in ottemperanza all'ordinanza dell'Ufficio del Commissario Delegato per l'emergenza ambientale nel territorio della Regione Calabria n° 1495 del 3.07.2001;

VISTA la dichiarazione del Sig. Franco Caputo, in qualità di Legale Rappresentante della società CA.MON. Energy srl, circa lo scarico degli inerti prodotti nel corso dei lavori;

VISTO il D.L.G. del 18.8.2000 n° 267;

VISTA la Legge Regionale n°19/2002 e s.m.i.;

RILASCI A

Al Sig. Sig. Franco Caputo nato a Lamezia Terme il 15 ottobre 1972 C.F. CPTFNC72R15M208I e residente in Martirano Lombardo (CZ) in via Fiume, in qualità di Legale Rappresentante della società CA.MON. Energy srl **IL PERMESSO DI COSTRUIRE**

Per la costruzione di una cabina di trasformazione in media tensione, una cabina utente, un cavidotto interrato e due pali di sostegno per elettrodotto aereo in loc. "Survarella" sul terreno riportato nel N.C.T. del Comune di Gasperina, al foglio 3 part.IIa 26-27-28, come risulta dagli allegati elaborati di progetto in atti

I lavori dovranno avere inizio entro 365 giorni dalla data della presente permesso di costruire ed essere portati a termine entro e non oltre 1095 giorni dall'inizio degli stessi.

I lavori dovranno essere eseguiti in conformità alle norme contenute nelle leggi vigenti in materia, nei Regolamenti Edilizio, di Igiene e Polizia Urbana, in conformità al progetto allegato e secondo le migliori regole dell'arte muraria nonché sotto l'osservanza delle CONDIZIONI GENERALI E SPECIALI INDICATE.

CONDIZIONI GENERALI

Art. 1 Il rilascio del permesso di costruire non vincola il Comune nei confronti del richiedente in ordine a quei lavori che il Comune stesso intendesse eseguire per migliorare le condizioni igieniche, di viabilità e dei servizi ecc. delle strade e piazze del territorio comunale ed in conseguenza dei quali il titolare non potrà pretendere alcun compenso o indennità salvo quanto possa esser disposto da leggi e regolamenti.

Art. 2 Il permesso di costruire viene rilasciato ed è da ritenersi valido sotto la specifica condizione che i disegni di progetto siano perfettamente eseguiti in scala e che le quote corrispondono alla verità. In caso contrario esso è da ritenersi nullo e di nessun effetto.

Art. 3 Il titolare, il direttore e l'assuntore dei lavori sono in solido responsabili della osservanza delle disposizioni legislative e regolamentari in materia e delle prescrizioni di cui al presente permesso di costruire come pure per tutto quanto riguarda la buona condotta dei lavori, prevenzioni infortuni, danni a cose e a terzi ecc.

Art. 4 Indipendentemente dalla dichiarazione di esecuzione o non di opere in cemento armato il titolare, il progettista, il direttore dei lavori e l'assuntore dei lavori si impegnano in solido, col ritiro del permesso di costruire, alla piena osservanza di tutte le norme per la accettazione dei leganti idraulici e per l'esecuzione delle opere in conglomerato cementizio ed a struttura metallica contenute nelle disposizioni di legge, e il rilascio del presente permesso di costruire non esonera dall'obbligo di denunciare le opere in cemento armato e di mantenere nel cantiere dei lavori fino alla loro ultimazione, datati, bollati, e firmati dal progettista e controfirmati, con l'attestazione di avvenuto deposito della copia di questi all'Ufficio del Genio Civile da parte dell'impresa esecutrice.

Art. 5 Per l'installazione di un impianto termico o per la modifica di un impianto esistente, il committente deve depositare relazione tecnica, compreso, ove previsto, quello dell'impianto centralizzato di produzione di acqua calda. Se si tratta di impianti nuovi, la relazione deve, in ogni caso, essere corredata dal calcolo di previsione del consumo energetico; se si tratta, invece, di modifica di impianti esistenti, tale calcolo deve essere presentato solo nei casi indicati nel regolamento di esecuzione della legge 20 aprile 1976, n. 373. (D.P.R. 28 giugno 1977, n. 1052).

Art. 6 Il permesso di costruire viene rilasciato sotto la condizione che prima dell'inizio dei lavori vengano richiesti al Servizio Urbanistica gli allineamenti ed i livelli ai quali devono essere subordinati i lavori stessi. E' fatto obbligo di denunciare per iscritto al Servizio Urbanistica l'inizio e l'avvenuta ultimazione di tutti i lavori di cui al presente permesso e richiedere tempestivamente la visita al rustico.

Art. 7 Al titolare è fatto obbligo di riparare tutti i danni alle strade comunali e loro adiacenze e pertinenze derivanti dalle opere come pure richiedere permessi per accessori provvisori.

Nel caso si dovesse superare la cunetta stradale o comunque influire sul regolare deflusso delle acque, dovranno essere prese, prima dell'inizio dei lavori tutte quelle precauzioni ed eseguite quelle opere (spallette, canalizzazioni, ecc.) per assicurare il libero deflusso. Per opere del genere definite dovrà essere presentata domanda a parte.

Art. 8 Per la costruzione di condotti di scarico nella fognatura stradale si dovrà avanzare apposita domanda particolareggiata indicando le dimensioni, profondità ed eventuale percorrenza su suolo comunale col pagamento dei relativi ed un deposito a garanzia del ripristino definitivo quando l'Amministrazione non si riserva il diritto di procedere al ripristino per proprio conto e spese dell'interessato, incamerando il deposito fino alla concorrenza della spesa effettiva. Dovrà comunque essere rispettato previsto quanto previsto dal vigente regolamento comunale.

Per i muri di cinta e accessi stradali dovrà essere presentata con la domanda un disegno sufficiente chiaro con le indicazioni delle dimensioni e degli accessi e previo pagamento dei relativi diritti.

Art. 9 I ponti di servizio non dovranno mai oltrepassare la larghezza del marciapiede ed avere tutti i requisiti necessari per garantire l'incolumità dei lavoratori, e impedire la caduta dei materiali; dovranno essere predisposte le segnalazioni regolamentari sia diurne che notturne e quanto altro occorre onde impedire il verificarsi di incidenti. Il luogo destinato all'opera deve essere recintato con assito lungo i lati prospicienti le vie o spazi pubblici.

Art. 10 Quando si ritiene necessaria l'occupazione temporanea di spazi ed aree pubbliche non può essere posto mano ai lavori prima che l'occupazione sia stata autorizzata ed effettuato il pagamento della relativa tassa e diritto al Comune.

Art. 11 E' fatto obbligo di chiedere per iscritto, la visita di verifica per ottenere il certificato di abitabilità non appena la costruzione sarà ultimata in ogni sua parte, comprese le rifiniture esterne. L'abitabilità non può essere rilasciata se non dopo la presentazione del deposito di collaudo statico rilasciato all'Ufficio del Genio Civile secondo le disposizioni di leggi vigenti in materia.

Art. 12 Il permesso di costruire si intende rilasciato senza pregiudizio degli eventuali diritti di terzi.

Art. 13 Il presente permesso di costruire dovrà essere tenuto presso l'incaricato dell'esecuzione del lavoro per tutta la durata del lavoro stesso e dovrà essere esibito ad ogni richiesta del personale dipendente dell'Ufficio tecnico comunale e degli agenti di Polizia municipale. All'esterno del cantiere dovrà essere esposto un cartello ben leggibile contenente le indicazioni relative al lavoro da eseguire, il nome del titolare, del progettista, del direttore dei lavori, e dell'assistente, dell'impresa esecutrice e della sua sede nonché gli estremi del presente permesso di costruire.

Art. 14 Con il presente permesso di costruire l'Amministrazione comunale si riserva il diritto di passaggio e di attacco al fabbricato con reti di illuminazione e acquedotto.

Art. 15 I lavori devono essere iniziati nel termine assegnato, trascorso infruttuosamente il quale, la concessione si intenderà decaduta e non potrà essere rinnovata se non in seguito ad altra domanda da presentarsi nei termini indicati all'art. 18 del Regolamento Edilizio o, comunque, ove ricorrono le condizioni per il rilascio stesso, a norma di quanto previsto dal D.P.R. n° 380/01. Qualora i lavori non siano ultimati nel termine stabilito, il titolare deve presentare istanza diretta ad ottenere un nuovo permesso: in tal caso, il nuovo permesso riflette la parte non ultimata.

Art. 16 Il rilascio del presente Permesso non esime il titolare dal richiedere, se necessario, l'approvazione del progetto anche ad altri Enti, organi ed Uffici, prima di iniziare i lavori di costruzione.

Art. 17 Il Titolare dovrà notificare gli estremi del Permesso alle aziende erogatrici di pubblici servizi (acqua, telefono, energia elettrica ecc.) ai fini degli allacciamenti anche provvisori riferiti all'attività di cantiere e di impianti particolari.

CONDIZIONI SPECIALI

Devono essere osservate:

- le disposizioni di cui: al D.P.R. 6 Giugno 2001, n°380, Legge 02.02.1974 n°64-Legge 05.11.1971 n°1086, D.M.14.01.2008, Legge Regionale 27.04.1998 n°7-Legge Regionale 11.05.2007 n°9, Reg. Regionale 12.11.1994 n°1, Regolamento Regionale n. 7 del 28 giugno 2012 - Regione Calabria e ss.mm.ii.;

PRINCIPALI ADEMPIMENTI DEL TITOLARE E DEL PERMESSO DI COSTRUIRE

Almeno 10 giorni prima dell'inizio dei lavori deve comunicare il nominativo del Costruttore e la data di inizio, onde procedere alla determinazione dei punti fissi di linea e di livello, nonché delle fognature.

Contestualmente alla comunicazione d'inizio lavori e del nominativo del costruttore occorre inviare le dichiarazioni e certificati previsti dall'art. 90 comma 9, del Decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.

Inoltre deve comunicare al Comune quando i lavori sono giunti al primo piano, alla copertura, al completamento del rustico e quando sono ultimati completamente.

GASPERINA, 02.08.2018

Protocollo n. 2455

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

Ing. Salvatore LUPICA

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa;

Il documento è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet per il periodo di pubblicazione. L'accesso agli atti viene garantito con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonché al regolamento per l'accesso agli atti.